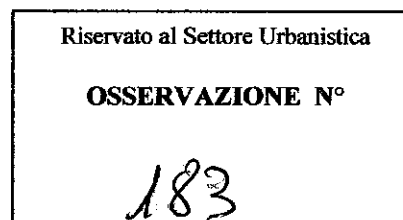
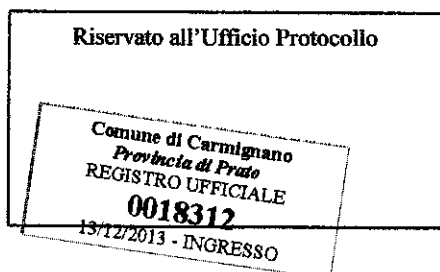


# Comune di Carmignano

(Provincia di Prato)

Settore urbanistica ed edilizia



Al Responsabile del settore 4

Urbanistica ed edilizia

del Comune di Carmignano

Piazza G. Matteotti n.1

59015 - Carmignano (PO)

## Osservazioni al regolamento urbanistico

Il sottoscritto:

- Carnevale Ennio Antonio nato a Pontecorvo (FR) il 7 gennaio 1947, c.f. CRN NNT 47A07 G838T, e  
residente in Prato (PO), Via E. Fermi n° 40;

in qualità di:

Privati cittadini;

Tecnico incaricato dalla proprietà;

Tecnico libero professionista;

Legale Rappresentante della Società \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_;

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

Presa visione del Regolamento Urbanistico adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 47 del 02.09.2013, in pubblicazione dal giorno 16.10.2013 al giorno 14.12.2013, al fine di apportare il proprio contributo alla formazione del nuovo Strumento Urbanistico del Comune di Carmignano, presentano le seguenti osservazioni:

Riempire un modulo per ogni tipologia di osservazione riguardante elaborati diversi, sulla base dei fac-simile sotto riportati

**DATI DELL'OSSERVAZIONE**

Ubicazione: Via Madonna del Papa n° 11, località Brucio (Bacchereto), Carmignano (PO).

Proprietario (o altro): Carnevale Ennio Antonio e Gervasi Eugenia

Eventuale tecnico incaricato:

Elaborato di R.U. interessato dall'osservazione (indicare la denominazione ed il numero):  
Norme tecniche di Attuazione art. 10.5

Premesso che: i suddetti Signori, Carnevale Ennio Antonio e Gervasi Eugenia sono proprietari dei fabbricati e terreni ubicati come in epigrafe e meglio evidenziati nella planimetria catastale allegata

Che su detta proprietà insisteva un fabbricato ormai crollato, ma la sua preesistenza è ben desumibile sia dalle vecchie mappe catastali nonché dalle foto aeree depositate presso l'Archivio Fotografico dell'Istituto Geografico Militare. e precisamente dal volo effettuato nel 1936.

Che l'Art. 10.5 del R.U. adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 47 del 02/09/2013. prevede la possibilità di ricostruire i ruderi solo quando sia ancora desumibile la consistenza originaria dell'edificio, previa approvazione di specifico Piano di Recupero.

Considerato che: il D.L. 69/2013 (decreto del fare), prevede che gli interventi di ricostruzione di edifici crollati o demoliti sono qualificabili come ristrutturazione edilizia e dunque soggetti a SCIA purchè se ne dimostri documentalmente la preesistente consistenza. La modifica è contenuta nell'art. 30 comma 1 lettera a) del D.L. 69/2013 che va a modificare l'art. 3. comma 1 lettera d) del DPR 380/2001.

Osserva che: in ossequio a quanto disposto dal D.L. 69/2013, che va a modificare il DPR 380/2001, si chiede che venga corretto e rettificato l'art. 10.5 del R.U. adottato. uniformandolo alle normative sopra riportate.

**Allegati (\* obbligatori)**

per osservazioni agli elaborati grafici:

Cartografia catastale 1:2.000;

Cartografia di R.U. adottato con perimetrazione di colore rosso dell'area oggetto dell'osservazione;

Cartografia di R.U. con proposta modifica;

per osservazioni alle N.T.A.:

Stralcio N.T.A. di R.U. adottate;

Stralcio N.T.A. di R.U. con proposta modifica;

Carmignano li 11 dicembre 2013

(firma)

